



Regione Siciliana - Presidenza
Ufficio di Collegamento
con le Istituzioni dell'Unione Europea

Sicilia *in* Europa

NEWSLETTER

Anno V
3 febbraio 2006

N. 160

IN QUESTO NUMERO:

IN PRIMO PIANO

■ La Commissione analizza il programma nazionale di riforma per la crescita e l'occupazione presentato dall'Italia.

POLITICHE E PROGRAMMI

■ L'organizzazione regionale della pesca per il Mediterraneo predispone nuove misure atte a favorire una pesca sostenibile nella regione.

■ La Commissione vara ICONET, rete web sicura per il coordinamento e lo scambio di informazioni sull'immigrazione irregolare.

■ "È il momento di passare alla marcia superiore" – Il presidente della Commissione, José Manuel Barroso, presenta la relazione annuale sui progressi per la crescita e l'occupazione

ALTRE NOTIZIE

■ Il Concorso Scolastico della Settimana Verde 2006: la creatività degli studenti europei per parlare di biodiversità.

APPUNTAMENTI ED EVENTI

Le conferenze, gli incontri, i seminari e le giornate informative in Europa.

IN ALLEGATO:

BANDI E RICHIESTE DI PARTENARIATO

In primo piano

■ **La Commissione analizza il programma nazionale di riforma per la crescita e l'occupazione presentato dall'Italia.**

Nell'ambito della sua prima relazione annuale sullo stato di avanzamento del nuovo partenariato con gli Stati membri per la crescita e l'occupazione, la Commissione europea ha pubblicato un'analisi del programma nazionale di riforma predisposto dalle autorità italiane. Secondo la Commissione europea, complessivamente, il programma individua e risponde a gran parte delle sfide che l'Italia si trova a dover affrontare e prevede molte iniziative utili. Una trattazione più ampia del modo in cui l'Italia intende procedere per accrescere i tassi di occupazione e ridurre il divario occupazionale tra le Regioni avrebbe, tuttavia, consentito di presentare una strategia più chiara, comprendente tutti i settori, evidenziando i collegamenti intersettoriali. Il programma, inoltre, affronta solo parzialmente il tema della concorrenza e le questioni regionali.

Le principali sfide individuate

Il programma nazionale di riforma (PICO - Piano per l'Innovazione, la Crescita e l'Occupazione) presentato dall'Italia individua cinque priorità per favorire la crescita del prodotto interno lordo e dell'occupazione:

1. ampliamento dell'area di libera scelta dei cittadini e delle imprese (attraverso la liberalizzazione dei mercati dell'energia e dei servizi),
2. incentivazione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica,
3. rafforzamento dell'istruzione e della formazione,
4. adeguamento delle infrastrutture, tutela dell'ambiente.

Una sesta priorità, la sostenibilità a lungo termine delle finanze pubbliche, è trattata in un documento a parte. Informazioni a parte sono state fornite anche sulle questioni relative all'occupazione.

La Commissione europea condivide l'analisi delle autorità italiane, ma ritiene che una delle principali sfide per l'Italia sia quella di accrescere in generale la concorrenza su tutti i mercati, anche attraverso l'approfondimento del mercato interno.

I punti di forza del programma

Tra i punti di forza del programma figurano gli interventi diretti a migliorare il contesto normativo in cui operano le imprese, in particolare attraverso la riduzione dei costi amministrativi e la riforma della legge fallimentare. Un

PER REGISTRARSI

Se desiderate ricevere la Newsletter "SiciliaInEuropa" per posta elettronica, inviate a presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be le seguenti informazioni:

Nome, Funzione, Organismo, Indirizzo e-mail, Indirizzo postale, Telefono, Fax

altro punto forte del programma è costituito da alcune misure dirette a migliorare i risultati nel settore dell'istruzione.

I settori che richiedono un ulteriore impegno

La relazione della Commissione europea incoraggia le autorità italiane ad accrescere i loro sforzi per assicurare la sostenibilità delle finanze pubbliche e ad adottare misure più incisive e più specifiche per promuovere la concorrenza, soprattutto nelle industrie e nei servizi di rete. La relazione sollecita, inoltre, l'adozione di un approccio più generale, diretto ad accrescere l'offerta di lavoro e i tassi di occupazione, intervenendo, in particolare, sulle disparità regionali.

Quadro economico

Nel 2004, il PIL pro capite dell'Italia è stato pari al 103% della media UE. Tra il 1995 e il 2004, il PIL italiano è cresciuto in media dell'1,6% l'anno, a fronte della crescita del 2% registrata nella zona euro. Nello stesso periodo, anche la crescita della produttività per occupato è risultata inferiore alla media della zona euro. Nonostante il basso tasso di crescita, la creazione di un numero consistente di posti di lavoro negli ultimi anni ha contribuito a far scendere il tasso di disoccupazione all'8% nel 2004, ossia al di sotto della media UE. Contemporaneamente, il tasso di occupazione, pari al 57,6% (2004), rimane molto al di sotto dell'obiettivo di Lisbona. L'Italia ha registrato una perdita di competitività sul piano internazionale e ha un debito pubblico molto forte.

I programmi nazionali di riforma per la crescita e l'occupazione

I programmi nazionali di riforma offrono una breve panoramica delle riforme microeconomiche, macroeconomiche e occupazionali previste a livello nazionale per il periodo 2005-2008. I programmi sono stati elaborati dagli Stati membri per la prima volta nell'autunno 2005 sulla base di una serie di 24 orientamenti integrati proposti dalla Commissione europea e approvati dai Capi di Stato e di governo. I programmi costituiscono un elemento fondamentale delle nuove modalità di intervento concordate nell'ambito della strategia dell'Unione europea per la crescita e l'occupazione, nota come "strategia di Lisbona". Il nuovo modo di procedere ha permesso di rafforzare il partenariato tra la Commissione europea e gli Stati membri e sta iniziando a dare nuovo slancio alle misure dirette ad accrescere la prosperità e a offrire a un maggior numero di persone la possibilità di beneficiarne. Ad esempio, il nuovo sistema aiuta a individuare i molti casi di politiche efficaci e innovative esistenti in ciascuno Stato membro, in modo che gli altri Stati possano apprendere da esse, adattarle e adottarle al proprio interno.

Le prossime fasi

La Commissione europea collaborerà, ora, con gli Stati membri per accrescere il processo di apprendimento reciproco, per sostenere i loro sforzi nell'attuazione dei programmi nazionali di riforma e per discutere come rafforzare tali programmi.

Per maggiori informazioni consultare il sito:

http://europa.eu.int/growthandjobs/index_en.htm

Politiche e programmi

■ L'organizzazione regionale della pesca per il Mediterraneo predispone nuove misure atte a favorire una pesca sostenibile nella regione.

*Joe Borg, Commissario europeo per la pesca e gli affari marittimi, ha accolto con soddisfazione una serie di misure adottate dalla Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo (CGPM) intese a garantire la protezione degli stock ittici e dell'ambiente marino del Mediterraneo. Le nuove misure, decise nel corso della riunione annuale della CGPM di Istanbul, prevedono l'introduzione di un sistema di gestione dello sforzo di pesca in diverse filiere, la chiusura alla pesca al traino d'altura di alcune zone ecologicamente sensibili situate in acque internazionali e un divieto stagionale di utilizzo di dispositivi di concentrazione del pesce nella pesca della lampuga (*coryphaena hippurus*). L'adozione di queste misure, proposte dall'Unione europea sulla base di pareri scientifici, rappresenta una tappa decisiva nell'azione svolta dalla CGPM per elaborare gli strumenti necessari a garantire la gestione sostenibile degli stock ittici condivisi nelle acque internazionali del Mediterraneo.*

Le tre proposte presentate dall'Unione europea in questa sessione della CGPM sono state adottate all'unanimità e senza modifiche di rilievo. Tra di esse la più importante è la decisione che prevede l'elaborazione di programmi di gestione dello sforzo di pesca per alcune specie demersali e piccole specie pelagiche, per le quali è urgente predisporre misure di conservazione. Sulla base del parere del comitato consultivo scientifico della CGPM, che dovrà pronunciarsi entro la fine del 2006, saranno introdotte limitazioni dello sforzo di pesca per i prossimi anni. Questa misura contribuisce in modo significativo a instaurare condizioni di parità nella gestione dello sforzo di pesca in tutto il Mediterraneo.

La CGPM ha, inoltre, deciso di vietare la pesca a strascico in tre zone che ospitano habitat delicati in acque profonde, al largo delle coste di Egitto, Italia e Cipro. Sono state, inoltre, adottate ulteriori misure volte a contrastare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, proposte dall'Unione europea nel 2005 e finora rimaste in sospeso.

Le parti hanno, altresì, convenuto di vietare l'uso di dispositivi di concentrazione del pesce nella pesca della lampuga tra il 1° gennaio e il 14 agosto di ogni anno. Ciò dovrebbe ridurre notevolmente le catture del novellame,

contribuendo in tal modo al miglioramento della sostenibilità dello stock. È prevista una deroga per i pescatori che, nella stagione in cui la pesca è consentita, non sono in grado di operare a causa delle avverse condizioni atmosferiche: i giorni perduti potranno essere recuperati fino al 31 gennaio dell'anno successivo.

La trentesima sessione della Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo segna, quindi, una tappa decisiva per la CGPM, che va configurandosi come una vera e propria autorità in materia di gestione della pesca nelle acque internazionali del Mediterraneo. Questa evoluzione avviene parallelamente all'impegno e agli sforzi profusi dalla Commissione europea per l'elaborazione di un quadro di riferimento coerente e responsabile per gli Stati membri della regione, come indicato nella sua proposta del 2003 sulle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse ittiche nel Mar Mediterraneo.

La proposta è stata discussa nel settembre scorso dal Consiglio dei Ministri, che in quell'occasione non è riuscito a raggiungere un accordo. Considerato lo stato di grave depauperamento di numerosi stock ittici e la conseguente riduzione del prelievo ittico nel Mediterraneo, è essenziale che gli Stati membri prendano le decisioni indispensabili ad assicurare la prosperità del settore e la stabilità delle comunità che dipendono dalla pesca. Ciò consentirebbe, inoltre, all'Unione europea di rispettare gli impegni assunti a livello internazionale.

La Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo è un'organizzazione regionale per la gestione della pesca che riunisce 23 parti contraenti in rappresentanza degli Stati rivieraschi del Mediterraneo e del Mar Nero, compresa l'Unione europea. Le decisioni adottate dalla CGPM sono vincolanti per tutti i membri dell'organizzazione. Negli ultimi anni, la Commissione europea ha assunto un ruolo di primo piano, incoraggiando la CGPM a farsi promotrice della definizione di un quadro di gestione efficace, basato sui migliori pareri scientifici disponibili, per la conservazione degli stock ittici nelle acque internazionali del Mediterraneo.

■ La Commissione vara ICONET, rete web sicura per il coordinamento e lo scambio di informazioni sull'immigrazione irregolare.

La Commissione europea ha adottato una decisione recante modalità di esecuzione della decisione 2005/267/CE del Consiglio relativa alla creazione sul web di una rete di informazione e coordinamento sicura (ICONET) per i servizi di gestione dell'immigrazione degli Stati membri. Obiettivo della decisione è provvedere all'effettivo sviluppo di ICONET nella pratica, in particolare allo scambio rapido di informazioni richiesto dai servizi di gestione dell'immigrazione degli Stati membri nella lotta all'immigrazione illegale.

La rete consente agli Stati membri di trasmettere, in via riservata, messaggi di allarme rapido riguardanti, in particolare, i segni precursori di flussi clandestini e organizzazioni di trafficanti, i cambiamenti percettibili di rotte e metodi e altri eventi o incidenti che preludono a nuovi sviluppi dell'immigrazione illegale. La rete può, inoltre, contribuire a promuovere la cooperazione fra i funzionari di collegamento incaricati dell'immigrazione distaccati all'estero dagli Stati membri, agevolandone l'accesso a tutte le informazioni utili in relazione alle loro attività. Non è, invece, contemplato, per il momento, lo scambio di dati personali attraverso la rete per motivi tecnici e giuridici.

Il piano globale del Consiglio per la lotta all'immigrazione clandestina e alla tratta degli esseri umani, del 28 febbraio 2002, chiedeva chiaramente lo sviluppo di un sito intranet sicuro accessibile sul web nel quale gli Stati membri possano segnalare immediatamente eventuali incidenti e nuove tendenze nel settore dell'immigrazione illegale. Su proposta della Commissione europea, il 16 marzo 2005, il Consiglio ha adottato la decisione 2005/267/CE del Consiglio^[1] relativa alla creazione sul web di una rete di informazione e coordinamento sicura per i servizi di gestione dell'immigrazione degli Stati membri.

La decisione del Consiglio chiede alla Commissione europea di stabilire le modalità di attuazione per una serie di aspetti pratici. Con la recente decisione, la Commissione europea ha, dunque, introdotto le norme procedurali riguardanti l'accesso a ICONET e la riservatezza, la trasmissione, la memorizzazione, la modifica, l'archiviazione e la cancellazione delle informazioni. Spetterà alla Commissione europea controllare il contenuto della rete ed eliminare tutte le informazioni incompatibili con le pertinenti disposizioni di diritto comunitario o nazionale, specie in relazione alla protezione dei dati.

Il 10 ottobre 2005, la Commissione europea ha proposto l'instaurazione, fra le autorità degli Stati membri responsabili di asilo e immigrazione, di una procedura di informazione reciproca riguardante le misure a carattere nazionale adottate in questi due settori, che potrebbero interessare altri Stati membri. A differenza di ICONET, questa proposta non è destinata allo scambio di informazioni operative attraverso un canale sicuro, bensì ad assicurare lo scambio tempestivo di informazioni strategiche su misure a carattere nazionale che gli Stati membri hanno allo studio o si accingono ad adottare nel campo di asilo e immigrazione.

^[1] GU L 83 dell'1.4.2005, pag. 48.

■ **“È il momento di passare alla marcia superiore” – Il presidente della Commissione, José Manuel Barroso, presenta la relazione annuale sui progressi per la crescita e l’occupazione.**

La Commissione europea ha pubblicato la nuova relazione annuale sui progressi nell’attuazione della strategia di Lisbona, ossia, il partenariato tra l’Unione europea e gli Stati membri per la crescita economica e per la creazione di posti di lavoro migliori e più numerosi. Scopo della relazione annuale è imprimere nuovo slancio e accelerare il conseguimento degli obiettivi. Tre sono gli elementi principali della relazione: il primo è un’analisi dei 25 nuovi programmi nazionali di riforme presentati dagli Stati membri nell’ottobre 2005; il secondo rileva i punti di forza dei vari programmi nazionali, nell’intento di promuovere lo scambio di idee valide; il terzo indica dove vi sono lacune e propone, per colmarle, un’azione concreta a livello dell’Unione europea e a livello nazionale. Vi sono individuati quattro settori di azione prioritaria: investire nell’istruzione, nella ricerca e nell’innovazione; eliminare le costrizioni per le PMI; incrementare la popolazione attiva mediante politiche del lavoro; garantire l’approvvigionamento sicuro e sostenibile di energia. Per ciascuno di questi settori, la relazione di primavera della Commissione europea presenta chiare proposte per ottenere che, al vertice che si terrà in marzo a Bruxelles, i leader europei s’impegnino ad attuare le azioni proposte e onorino il loro impegno entro il 2007.

I quattro settori di azione prioritaria per i quali si chiederà ai leader europei, al vertice UE di marzo, d’impegnarsi a prendere altri provvedimenti (nazionali ed europei).

1. Investire nell’istruzione e nella ricerca

- Gli investimenti nell’istruzione superiore dovranno arrivare nel 2010 al 2% del PIL, rispetto all’attuale 1,28%, e si dovrà provvedere a eliminare gli ostacoli perché le università possano ricevere finanziamenti privati complementari.

- Già a marzo ogni Stato membro dovrà definire un obiettivo preciso per il totale delle spese in R&S per il 2010.

- Alla R&S si dovrà destinare una più ampia quota (il 25%) degli aiuti di Stato e dei contributi dei fondi strutturali.

- Entro la fine del 2007 dovrebbe divenire una realtà l’Istituto europeo di tecnologia.

- Per migliorare le qualifiche professionali di base di tutti i cittadini, si dovrà dare maggiore priorità, nelle scuole, all’insegnamento della matematica e delle lingue straniere.

2. Eliminare le costrizioni per le PMI e liberare il potenziale imprenditoriale

- Entro il 2007 ogni Stato membro dovrà mettere a disposizione uno “sportello unico” per offrire assistenza ai futuri imprenditori e per consentire alle imprese di

effettuare tutte le formalità amministrative in un’unica sede.

- Il tempo necessario, in media, per costituire un’impresa dovrà ridursi della metà entro la fine del 2007 e arrivare poi a una settimana o ancor meno.

- Si dovranno istituire corsi d’imprenditorialità come parte del programma scolastico per tutti gli alunni.

- Ogni Stato membro dovrà predisporre un sistema per misurare adeguatamente gli oneri amministrativi. Da parte sua, la Commissione europea avvierà un ampio lavoro di rilevazione, per proporre come ridurre i costi derivanti dalle norme UE o dalla loro attuazione a livello nazionale.

- La Commissione europea abrogherà l’obbligo di notificare determinate categorie di aiuti di Stato d’importo modesto a favore delle PMI.

3. Incrementare la popolazione attiva

- Per accrescere il tasso di occupazione e finanziare le pensioni e l’assistenza sanitaria di una popolazione che sta diventando più vecchia, gli Stati membri dovranno adottare nei confronti del lavoro un’impostazione a durata di vita, fornendo alle persone di tutte le età il sostegno loro necessario.

- A ogni giovane che non trova lavoro dopo aver lasciato la scuola o l’università si dovrà offrire un posto, un tirocinio o formazione supplementare in un lasso di tempo di sei mesi entro la fine del 2007 e di 100 giorni entro il 2010.

- Si deve far di più per conseguire gli obiettivi nazionali di provvedere infrastrutture non costose e di alta qualità per la custodia dei bambini e per attuare una maggiore parità tra i sessi sul lavoro e promuovere l’equilibrio tra lavoro e vita privata.

- Si deve consentire di “invecchiare rimanendo attivi”, potenziando la formazione per chi ha più di 45 anni, offrendo incentivi finanziari per prolungare la vita attiva e applicando la formula del lavoro a tempo parziale.

- La Commissione europea organizzerà un vertice sociale straordinario ed entro la fine del 2007 presenterà una relazione sull’equilibrio tra flessibilità e sicurezza del lavoro (la “flessicurezza”).

4. Garantire l’approvvigionamento efficiente, sicuro e sostenibile dell’energia

Nella relazione, la Commissione europea s’impegna a spronare l’Europa ad affrontare le sfide costituite dal continuo rincaro dei prezzi del petrolio e del gas e dalla necessità di ridurre drasticamente l’inquinamento, e rivolge ai leader dell’UE un messaggio molto esplicito: l’energia è un problema globale, che richiede una risposta europea. Il che comporta varie esigenze:

- si dovranno coordinare meglio, in Europa, i sistemi di reti elettriche e di gasdotti,

regolamentare meglio i mercati dell'energia e potenziare la concorrenza;

- si dovranno prevedere inasprimenti fiscali e altri incentivi per promuovere l'impiego di energia sostenibile e per incrementare la ricerca sull'efficienza energetica, l'energia pulita e le fonti di energia rinnovabili;

- l'Europa deve "parlare a una sola voce" nelle trattative con i fornitori esterni, che ci approvvigioneranno di energia in quantitativi sempre maggiori;

- all'inizio della primavera del 2006 la Commissione europea pubblicherà un Libro verde, presentando proposte precise.

Informazioni di base.

I programmi nazionali di riforme (PNR).

Nella relazione di primavera, la Commissione europea analizza ciascuno dei PNR, che gli Stati membri hanno elaborato per la prima volta. I PNR hanno una base comune: la serie di 24 orientamenti politici integrati adottati dal Consiglio. Avvalersi delle conoscenze, esperienze e idee valide di ogni Stato membro per imparare gli uni dagli altri è il nucleo essenziale del partenariato e un mezzo primario per ottenere cambiamenti concreti ed effettivi. La Commissione europea ricercherà in quali settori vi è il margine più ampio per imparare gli uni dagli altri e aiuterà gli Stati membri ad attingere idee politiche promettenti dagli altri PNR.

Per il prossimo futuro.

La relazione di primavera sarà esaminata, in marzo, dal Consiglio europeo, e la Commissione europea farà pressioni perché i capi di Stato e di governo assumano gli impegni necessari.

La Commissione europea coopererà con gli Stati membri per sostenerli nei lavori di attuazione dei rispettivi PNR, per discutere come si possano rafforzare i programmi e per assicurare che, nel promuovere la crescita e l'occupazione, si faccia un uso efficiente di tutti gli altri strumenti UE, tra cui il fondo di coesione.

La Commissione europea, infine, aggiornerà il programma comunitario di Lisbona. Essa ha già adottato oltre la metà dei provvedimenti previsti a livello UE, ma questi produrranno effetti pratici soltanto quando saranno stati approvati anche dal Parlamento europeo e dal Consiglio.

Il testo integrale della relazione figura sul sito web della Commissione europea riguardante la crescita e l'occupazione:

http://europa.eu.int/growthandjobs/index_en.htm

Per la serie completa dei programmi nazionali di riforme, consultare il sito:

http://europa.eu.int/growthandjobs/pdf/nrp_2005_en.pdf

Altre notizie

■ **Il Concorso Scolastico della Settimana Verde 2006: la creatività degli studenti europei per parlare di biodiversità.**

Il tema centrale della Settimana Verde di quest'anno sarà la biodiversità. L'appuntamento annuale con la mostra e la conferenza sull'ambiente si terrà a Bruxelles dal 30 maggio al 2 giugno 2006. Il concorso rientra nel programma della Settimana Verde e invita i giovani di tutti gli Stati Membri dell'Unione europea, dei Paesi candidati e dei Paesi EFTA ad addentrarsi nelle tematiche ambientali e a esprimersi artisticamente. I più piccoli potranno manifestare le loro idee sulla biodiversità con disegni e pitture, mentre ai più grandi sarà chiesto di presentare un breve video digitale sul tema. I primi tre classificati di ogni categoria saranno invitati a Bruxelles per la premiazione che si terrà durante la Settimana Verde. Una selezione delle migliori opere pervenute per ogni categoria sarà, inoltre, presentata nel corso della conferenza. Il termine ultimo di partecipazione al concorso è il 25 marzo.

Categorie

Il concorso è aperto a tutte le scuole dell'Unione europea, ai Paesi candidati e ai Paesi EFTA.

Sono previste due categorie:

- Arte – pitture e disegni: per bambini dai 5 ai 10 anni;
- Video digitali: per gruppi composti da un massimo di quattro studenti dagli 11 ai 16 anni.

Partecipazione e Valutazione

I lavori potranno essere presentati solamente attraverso la scuola.

Dovranno essere scannerizzati o realizzati in digitale e inviati alla Direzione Generale Ambiente utilizzando il modulo di partecipazione scaricabile dal sito Web dedicato al Concorso Scolastico della Settimana Verde e disponibile in 20 lingue:

www.greenweek2006.eun.org

Gli insegnanti sono invitati a integrare il concorso nella loro attività didattica e il sito Web offre spunti e materiale al riguardo.

Un gruppo di insegnanti provenienti da tutta Europa esperti nella tematica ambientale assisterà la Commissione europea nella valutazione delle opere pervenute.

Il termine utile per entrambe le categorie è il 25 marzo 2006.

Informazioni generali

Il Concorso Scolastico della Settimana Verde 2006 è gestito da European Schoolnet (<http://www.eun.org>) a nome della Commissione Generale Ambiente della Commissione europea.

Per ulteriori informazioni in merito al concorso , è possibile rivolgersi a Chris Coakley al seguente indirizzo e-mail:

chris.coakley@eun.org

Appuntamenti ed eventi

■ Le conferenze, gli incontri, i seminari e le giornate informative in Europa.

Londra (Regno Unito), 28 febbraio 2006

I° convegno EuroFIR su “Sistemi di banche dati relative alle informazioni alimentari”, organizzato dal progetto EuroFIR, finanziato nell'ambito del Sesto programma quadro (6PQ) della Commissione europea, priorità “Qualità e sicurezza alimentare”.

Per informazioni: <http://www.eurofir.net>

Torino (Italia), 2-3 marzo 2006

Evento di intermediazione tecnologica alle Olimpiadi invernali, organizzato dal Centro relais di innovazione (IRC) Alps.

Per informazioni: <http://htwintersport.irc.cordis.lu>

Parigi (Francia), 7-8 marzo 2006

Seminario su “La gestione dell'innovazione”.

Per informazioni: <http://www.opteam.fr/>

Sofia (Bulgaria), 8-11 marzo 2006

Manifestazione internazionale sull'efficienza energetica e sulle fonti di energia rinnovabili

Per informazioni: <http://www.viaexpo.com/ee-vei-2006/eng/congress-2006.php>

Malaga (Spagna), 10-12 maggio 2006

Convegno “e-Health 2006 nell'Europa delle Regioni”, organizzato con il patrocinio della Commissione europea.

Per informazioni:

http://europa.eu.int/comm/health/ph_information/documents/ev_20060510_en.pdf

Palermo (Italia), 16-18 marzo 2006

I° simposio europeo di robotica “Euros 2006”, sponsorizzato dall'unità della Commissione europea per le tecnologie future ed emergenti (FET) nell'ambito dell'iniziativa EURON (European Robotics Network).

Per informazioni:

<http://www.euron.org/euros06/index.html>

Bruxelles (Belgio), 22-23 marzo 2006

Terza edizione del “Forum sul'imprenditorialità belga”.

Per informazioni:

<http://www.entrepreneondernemen.be/>



SiciliaInEuropa – NEWSLETTER

a cura dell'Ufficio di Collegamento con le Istituzioni dell'Unione europea della Presidenza della Regione Siciliana

Place du Champ de Mars, 5

B-1050 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 5503855/62

Fax: +32 (0)2 5503850

E-mail: presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be

Realizzata da:

Francesco Attaguile (Responsabile), Giuseppe Anzaldi, Gianpaolo Simone, Maria Grazia Basile, Luigi Lo Piparo, Matilde Modica, Francesca Parlagreco, Jane Torrisi, Pierfrancesco Virlinzi.

N.B.: Questo messaggio ti viene inviato in osservanza della legge 196/2003 sulla tutela dei dati personali. Se non sei interessato a riceverlo, invia un'e-mail all'indirizzo presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be, avente come oggetto la dicitura "***Newsletter: cancellami***".



Bandi

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: RELAZIONI INDUSTRIALI E DIALOGO SOCIALE

Invito a presentare proposte.

Fonte bando: Sito DG Occupazione e Affari sociali

Data scadenza: - 1 marzo 2006 per le azioni che iniziano non prima del 1° maggio 2006;

- 1 settembre 2006 per le azioni che iniziano non prima del 1° novembre e non oltre il 22 dicembre 2006

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea- DG EMPL/D1, DG Occupazione e Affari sociali, Rue de Genève 1-J37 3/23, B-1049 Bruxelles

E-mail: empl-04-03-03-01@cec.eu.int

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: ASIA INVEST II

Cooperazione tra le PMI in Europa e Asia.

Fonte bando: Sito DG Europeaid

Data scadenza: - 30 marzo 2006

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, EuropeAid Co-operation Office, Directorate D, Asia Unit D3, Finances Contracts and Audit, Office: L-41, 3/80, B-1049 Bruxelles

Fax: +32 (0)2 2965833

E-mail: europeaid-Asia-Invest II@cec.eu.int

http://europa.eu.int/comm/europeaid/projects/asia-invest/download2002/2005_2_aiguilines.pdf

<http://europa.eu.int/comm/europeaid/projects/asia-invest/html2002/howtoapply.htm>

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: PROTEZIONE DELLE INFRASTRUTTURE CRITICHE (IC) EUROPEE

Invito a presentare proposte per progetti pilota.

Dati pubblicazione bando: 21 gennaio 2006 GUUE C 16

Data scadenza: - 10 marzo 2006

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Giustizia, Libertà e Sicurezza, Ufficio LX-46 2/106, Mail Department, Rue de Genève,1, B-1140 Bruxelles-Evere

Fax: +32 (0)2 2967616

E-mail: JLS-CFP2006-EPCIP@cec.eu.int

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: MEDIA PLUS – SVILUPPO, DISTRIBUZIONE E PROMOZIONE

Supporto alla distribuzione dei film europei – Sistema di sostegno “automatico”.

Dati pubblicazione bando: 24 dicembre 2004 GUUE C 322

Data scadenza: - 30 aprile 2006

Indirizzi e contatti utili: Indirizzi e contatti utili: Costas DASKALAKIS, Unita A/2 della Direzione Generale INFSO - Information Society and Media, Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA), BOUR 4/23 A, Rue de Genève, 1, B-1049 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 2953371

Antenna MEDIA Torino, Piazza San Carlo, 61, 10123 Torino
Tel.: +39 011 539853
Fax: +39 011 531490
<http://www.antennamedia.to.it>
MEDIA DESK ITALIA, c/o Anica - Viale Regina Margherita, 286, 00198 Roma
Tel.: +39 06 44259670/1 – 4404633
Telefax: +39 06 4402865 – 4404128
<http://www.mediadesk.it>

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di sostegno allo sviluppo, alla distribuzione e alla promozione di opere audiovisive europee - Sostegno alla promozione e all'accesso al mercato.

Dati pubblicazione bando: 30 giugno 2005 GUUE C 159
Data scadenza: - 10 maggio 2006
Indirizzi e contatti utili: Costas DASKALAKIS, Acting Head of the MEDIA Programme
Commissione europea - DG INFSO/A/2 MEDIA Programme, Office B100 - 4/27, B-1049 Bruxelles
Elena BRAUN
Commissione europea - DG INFSO/A/2 MEDIA Programme, Office B100 – 4/43, B-1049 Bruxelles
Tel. +32 (0)2 2960396
Fax. +32 (0)2 2999214

Sostegno alla distribuzione transnazionale di film e opere audiovisive europee su supporto video (VHS e DVD).

Dati pubblicazione bando: 24 dicembre 2004 GUUE C 322
Data scadenza: - 15 aprile 2006
Indirizzi e contatti utili: Costas DASKALAKIS, Unita A/2 della Direzione Generale INFSO - Information Society and Media, Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA), BOUR 4/23 A, Rue de Genève, 1, B-1049 Bruxelles
Tel.: +32 (0)2 2953371
Antenna MEDIA Torino, Piazza San Carlo, 61, 10123 Torino
Tel.: +39 011 539853
Fax: +39 011 531490
<http://www.antennamedia.to.it>
MEDIA DESK ITALIA, c/o Anica - Viale Regina Margherita, 286, 00198 Roma
Tel.: +39 06 44259670/1 - 4404633
Telefax: +39 06 4402865 - 4404128
<http://www.mediadesk.it>
http://europa.eu.int/comm/avpolicy/media/distr_fr.html

Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee – Invito a presentare proposte.

Dati pubblicazione bando: 24 novembre 2005 GUUE C 329
Data scadenza: - 17 febbraio 2006
- 16 giugno 2006
- 30 novembre 2006
Indirizzi e contatti utili: Costas DASKALAKIS, Unita A/2 della Direzione Generale INFSO - Information Society and Media, Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA), BOUR 4/23 A, Rue de Genève, 1, B-1049 Bruxelles
Tel.: +32 (0)2 2953371
Antenna MEDIA Torino, Piazza San Carlo, 61, 10123 Torino
Tel.: +39 011 539853
Fax: +39 011 531490
<http://www.antennamedia.to.it>
MEDIA DESK ITALIA, c/o Anica - Viale Regina Margherita, 286, 00198 Roma
Tel.: +39 06 44259670/1 - 4404633
Telefax: +39 06 4402865 - 4404128
<http://www.mediadesk.it>
http://europa.eu.int/comm/avpolicy/media/distr_fr.html

Supporto alla distribuzione transnazionale dei film europei e alla messa in rete dei distributori europei - Sistema di sostegno "selettivo" – Invito a presentare proposte.

Dati pubblicazione bando: 24 novembre 2005 GUUE C 329

Data scadenza: - 1 aprile 2006

- 7 luglio 2006

- 1 dicembre 2006

Indirizzi e contatti utili: Costas DASKALAKIS, Unita A/2 della Direzione Generale INFSO - Information Society and Media, Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA), BOUR 4/23 A, Rue de Genève, 1, B-1049 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 2953371

Antenna MEDIA Torino, Piazza San Carlo, 61, 10123 Torino

Tel.: +39 011 539853

Fax: +39 011 531490

<http://www.antennamedia.to.it>

MEDIA DESK ITALIA, c/o Anica - Viale Regina Margherita, 286, 00198 Roma

Tel.: +39 06 44259670/1 - 4404633

Telefax: +39 06 4402865 - 4404128

<http://www.mediadesk.it>

http://europa.eu.int/comm/avpolicy/media/distr_fr.html

Invito a presentare proposte Media Plus per il sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei - Sistema di sostegno agli agenti di vendita internazionale di film cinematografici europei.

Dati pubblicazione bando: 7 luglio 2005 GUUE C 166

Indirizzi e contatti utili: Commissione Europea, Programme MEDIA PLUS (Unité A2), B100 04/27, 1, rue de Genève, B-1049 Bruxelles

Tel.: + 32 (0)2 2959204

e-mail: Hughes.Becquart@cec.eu.int

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: COOPERAZIONE UE - CANADA IN MATERIA DI ISTRUZIONE SUPERIORE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Azioni per il 2005 nell'ambito del programma.

Fonte bando: Sito DG Educazione e cultura

Indirizzi e contatti utili: Ioanna Avgerinou, Commissione europea, DG Educazione e cultura, Unité EAC B 6, B-1049 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 2995482

Fax: +32 (0)2 2955719

E-mail: eac-3C-cooperation@cec.eu.int

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: FONDO SOCIALE EUROPEO - AZIONI INNOVATIVE - TRASFERIMENTO E DIFFUSIONE DELL'INNOVAZIONE

Azioni di trasferimento e diffusione dell'innovazione nell'ambito del programma.

Data pubblicazione bando: 30 novembre 2004 GUUE C 292

Data scadenza: - 16 febbraio 2006

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Occupazione e affari sociali

Fax: +32 (0)2 2965989

E-mail: empl-article6DIS@cec.eu.int

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: SOCRATES

Invito a presentare candidature per la costituzione di un elenco di esperti per valutare le proposte ricevute in relazione al programma Socrates.

Data pubblicazione bando: 5 settembre 2002 GUUE C211/2

Data scadenza: sempre aperto

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG EAC A.4, Segretariato dell'Unità, B-1049 Bruxelles, DG EAC A.4

Commissione europea, Segretariato dell'Unità, Rue Belliard, 7, B-1000 Bruxelles

Fax: +32 (0)2 2989499
E-mail: Unite-A4@cec.eu.int

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: TEMPUS III

Invito a presentare proposte per progetti di cooperazione multilaterale che coinvolgono istituti d'istruzione superiore degli Stati membri dell'Unione europea e dei Paesi Partner.

Dati pubblicazione bando: 9 luglio 2005 GUUE C 170
Data scadenza: - 15 febbraio 2006
Indirizzi e contatti utili: <http://www.etf.eu.int/tempus.nsf>
http://europa.eu.int/comm/education/programmes/tempus/index_en.html

Invito a presentare proposte per il sostegno a iniziative di gemellaggio fra città e gli incontri di cittadini.

Dati pubblicazione bando: 20 settembre 2005 GUUE C 230
Data scadenza: - 3 aprile 2006 per azioni che inizino tra il 1° agosto e il 30 settembre 2006;
- 1 giugno 2006 per le azioni che inizino tra il 1° ottobre e il 31 dicembre 2006.
Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Istruzione e cultura, Unità D4, Settore gemellaggi, Rue Van Maerlant, 2 (bureau 4/35), B-1049 Bruxelles
E-mail: eac-3C-cooperation@cec.eu.int
Tel: +32 (0)2 2952685
Fax: +32 (0)2 2962389
http://europa.eu.int/comm/towntwinning/call/call_it.html

Conferenze, seminari di formazione e campagne d'informazione su gemellaggi.

Dati pubblicazione bando: 11 luglio 2005 GUUE C 172
Data scadenza: - 1 marzo 2006
Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Istruzione e cultura, Servizio Gemellaggio di città, VM-2 4/35, B-1049 Bruxelles

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: COOPERAZIONE GIUDIZIARIA IN MATERIA CIVILE

Azioni nell'ambito del programma per progetti specifici 2005.

Data pubblicazione bando: 26 febbraio 2005 GUUE C 50
Indirizzi e contatti utili: Patrick Trousson, Commissione europea, DG Giustizia, libertà e Sicurezza, (Unità C.4), Bureau LX 46 00/151, B-1049 Bruxelles

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: VI PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO

Invito a presentare proposte nel quadro del programma specifico "Sostegno alle politiche e anticipazione delle esigenze scientifiche e tecnologiche".

Dati pubblicazione bando: 22 dicembre 2005 GUUE C 325
Data scadenza: - 22 marzo 2006
Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, Direzione Generale RST, B-1049 Bruxelles
Fax: +32 (0)2 2956033
E-mail: rtd-policies@cec.eu.int

Invito a presentare proposte nel quadro del programma specifico "Scienza e società, una società più vicina alla ricerca – Promuovere la scienza e la cultura scientifica".

Dati pubblicazione bando: 30 novembre 2005 GUUE C 300
Codice identificativo dell'invito: FP6-2005-Science-and-society-19
Data scadenza: - 30 marzo 2006
Indirizzi e contatti utili: commissione europea, The FP6 Information Desk, Direzione Generale Ricerca e Sviluppo Tecnologico, B-1049 Bruxelles
www.cordis.lu/fp6

Invito a presentare proposte per conferenze e corsi di formazione Marie Curie.

Dati pubblicazione bando: 18 gennaio 2006 GUUE C 12
Codice identificativo dell'invito: FP6-2006-Mobility-4
Data scadenza: - 17 maggio 2006

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, The FP6 Information Desk, Direzione Generale RTD, B-1049 Bruxelles
http://fp6.cordis.lu/index.cfm?fuseaction=UserSite.FP6DetailsCallPage&call_id=250

Richieste di partenariato

Le città lettoni di **Jelgava** e **Jekabpils** desiderano entrare in contatto con comuni siciliani interessati a proporre la partecipazione ad eventuali progetti.

Chi fosse interessato a prendere contatto, può farlo ai seguenti indirizzi:

Jelgava City Council (Mr. Janis Kovalevskis)

11 Liela Str. – Jelgava, Lv-3001 - Latvia

Tel.: +371.3005558

E-mail: janis.kovalevskis@dome.jelgava.lv

Jekabpils Pilsetas Dome (Mr. Juris Asaris)

K. Barona iela – 108-5 – Riga

Tel.: +371.7294707

E-mail: juris.asars@e-apollo.lv

LIFE AMBIENTE – “Quartiers 21”.

Organismo promotore: Comunità Urbana di Dunquerque (Francia)

Contatto: Emmanuelle Leroy, European project manager

Tel.: +333 28 627121

E-mail: emma.leroy@tud.fr

bureau.nordpasdecalais@skynet.be

SOCRATES-COMENIUS.

Organismo promotore: Regione di Malopolska (Polonia)

Obiettivo: organizzare scambi per classi di studenti fra i 13 e i 16 anni sul tema dell'architettura.

Data scadenza: - febbraio 2006

Contatti: Mariusz Stinia

E-mail: sting@in.net.pl

ARTE, NATURA E NUOVE TECNOLOGIE DELLA CULTURA E DELLA COOPERAZIONE – “Festival Arborecence: Arte, Natura e Nuove Tecnologie”.

Organismo promotore: Associazione “Terra attiva” (Francia)

Obiettivo: realizzare un festival multidisciplinare, testimone della trasformazione degli strumenti e dei generi, attraverso gli scambi e la cooperazione fra artisti

Contatto: Pierre-Emmanuel Reviron

Association Terre Active

1, place Victor Schoelcher

F-13 090 Aix-en-Provence (Francia)

Tel.: +33 4 42209625

Fax: +33 4 42209640

E-mail: contact@arborecence.org



SiciliaInEuropa - NEWSLETTER

a cura dell'Ufficio di Collegamento con le Istituzioni dell'Unione Europea della Presidenza della Regione Siciliana

Place du Champ de Mars, 5

B-1050 Bruxelles, Belgio

Tel.: +32 (0) 2 5503855/62

Fax: +32 (0) 2 5503850

E-mail: presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be

Realizzata da:

Francesco Attaguile (Responsabile), Giuseppe Anzaldi, Gianpaolo Simone, Maria Grazia Basile, Luigi Lo Piparo, Matilde Modica, Francesca Parlagreco, Jane Torrisi, Pierfrancesco Virlinzi.

